

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10349 del 24/07/2017

Proposta n. 13616 del 24/07/2017

Oggetto:

POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020".

OGGETTO: POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020".

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n. I "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. GI4284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

VISTI inoltre

- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017” pubblicata sul BURL del 31/12/2016 n. 105;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019” pubblicata sul BURL del 31/12/2016 n. 105;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n. 857 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n. 858 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2017, n. 14 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c) della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18”;
- la legge 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell’art. 1 della legge 10/2006;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 concernente il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”;

TENUTO CONTO che

- la Programmazione Unitaria della Regione Lazio – da attuarsi per il tramite delle “Linee d’indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 - costituisce il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, nell’accezione indicata nella Strategia Europa 2020;
- tale programmazione trova attuazione nelle Azioni Cardine, ossia azioni a carattere portante, per tipologia di problematica affrontata, per metodo e per garanzia di condizioni di trasparenza e di parità di accesso nonché per efficienza procedurale che possano determinare le condizioni essenziali per una programmazione adeguata alle istanze del territorio e, al tempo stesso, innovativa anche per l’intervento del FSE nel Lazio;
- la Regione Lazio ha messo in campo, come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce una porzione fondamentale della popolazione quale è quella dei giovani, una serie di interventi per costruire un set di opportunità variegate, complementari e sinergiche tra loro, al fine di sostenere e rafforzare il percorso dei giovani verso l’inserimento e l’affermazione in campo non solo lavorativo ma anche sociale e personale;
- per la realizzazione di tali azioni sono stati attivati alcuni dispositivi ritenuti strategici e previsti nell’ambito del POR FSE, collegati ad alcune Azioni Cardine, e che ne diano

- attuazione attraverso la realizzazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”;
- il Piano “GENERAZIONI” prevede una linea di intervento denominata “Microcredito”;
 - con la Determinazione Dirigenziale n. G05491 del 17 maggio 2016 è stato Approvato l’Avviso Pubblico avente per oggetto "POR FSE 2007/2013 - Approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014.”;
 - tale intervento risulta concluso in linea con i termini e le procedure previste dalle regole vigenti per l’attuazione del POR FSE;
 - si ravvisa la necessità di istituire una nuova linea di intervento a valere del Piano “GENERAZIONI”, in continuità con la precedente esperienza, tenendo conto delle opportune modifiche derivanti dal quadro regolamentare UE per il periodo 2014-2020;
 - tale linea di intervento prevede il conferimento di un contributo a valere delle risorse del POR FSE 2014-2020;

CONSIDERATO

- che, sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 26, della L.R. 10/2006, in data 13 settembre 2008 è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio SpA ora Lazio Innova SpA una convenzione per la gestione del Fondo per il microcredito (Fondo) registrata al n. 10066 del 7 ottobre 2008;
- che la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006 e ss.mm.ii., prevede che l’attività del Fondo, relativamente al microcredito, si articola su tre assi di intervento:
 - A. sostegno a microimprese,
 - B. crediti di emergenza,
 - C. sostegno a persone sottoposte ad esecuzione penale, intra o extra muraria, ex detenuti, da non più di ventiquattro mesi, nonché conviventi, familiari e non, di detenuti.
- che la Giunta Regionale ha approvato con Deliberazione n 135 del 31 marzo 2016 il disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito “Disciplinare” e “Linee Operative”);
- che il Disciplinare prevede che la gestione del Fondo sia affidata alla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza, che può avvalersi dell’operato di Lazio Innova, disciplinandone l’attività attraverso apposita convenzione;
- che il Regolamento Regionale n. 1/2002 citato, attribuisce la competenza in materia di microfinanza e microcredito alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 si è approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. affidando a quest’ultima

la gestione del Fondo, le cui modalità di utilizzo sono dettagliate in singole schede operative (“Schede di Attività”);

- che la su citata convenzione prevede, nel caso di istituzione di una nuova Sezione del Fondo, la stipula di uno specifico addendum, finalizzato ad integrare la Convenzione con una ulteriore Scheda di Attività, contenente, ove necessario, una specifica disciplina per la gestione della Sezione;
- che il POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, ha previsto l’utilizzo di Strumenti finanziari a valere sull’Asse I Occupazione;
- che è stata completata, ai sensi di quanto previsto dall’art 37 del Regolamento (UE) 1303/13, la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari da attivare nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 37, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/13, il CdS del POR FSE 2014-2020 è stato informato sui risultati e le conclusioni della Valutazione ex ante;
- che la Valutazione ex ante prevede sia istituito un Fondo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in continuità con quanto realizzato nella precedente programmazione FSE 2007-2013;
- che il nuovo strumento finanziario “Fondo Futuro 2014-2020”, in continuità con il precedente, si integra nel Piano “GENERAZIONI” in quanto si prevedono interventi di sostegno finanziario rivolti anche ai giovani fino a 35 anni di età.

PRESO ATTO

- che si dovrà procedere, in coerenza con la nuova disciplina del Fondo per il microcredito e la microfinanza, alla istituzione di una sezione speciale denominata “Sezione Speciale FSE 2014-2020. Fondo Futuro 2014-2020”;
- che si dovrà successivamente approvare uno specifico addendum, finalizzato ad integrare la Convenzione, da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A., comprensivo dei suoi sotto elencati allegati:
 - a) Valutazione ex ante di cui all'articolo 37 del RDC, che giustifica lo strumento finanziario;
 - b) Scheda di attività, comprensiva della strategia e della politica di investimento dello strumento finanziario;
 - c) Schema di Convenzionamento aperto tra Lazio Innova e Soggetti erogatori;
 - d) Piano Aziendale dello strumento finanziario
 - e) Modelli per il controllo e le relazioni
- che quanto sopra dovrà avvenire d’intesa con la Direzione responsabile della microfinanza e del microcredito con successivo atto;

TENUTO CONTO

- che in base alle scelte strategiche definite dalla Regione Lazio, si intende attivare, nel quadro del Piano “GENERAZIONI”, uno Strumento finanziario del POR FSE 2014-2020, assegnando risorse finanziarie a valere del POR istituendo a tal fine una nuova Sezione del Fondo di cui alla legge regionale 10/2006 e ss.mm.ii, “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020”;
- che si intende assegnare, per l’attuazione di una nuova Sezione del Fondo, “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020”, nel quadro dell’Asse I “Occupazione” un ammontare complessivo pari a 35.000.000,00 € di cui 17.500.000,00 € a carico del Fondo Sociale Europeo, 12.250.000,00 € a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183 e 5.250.000,00 € a carico del bilancio regionale;
- che le risorse complessivamente individuate a favore del Fondo Futuro 2014-2020, potranno articolarsi per singola annualità come di seguito previsto:
 - 10.000.000,00 di euro per il 2017;
 - 10.000.000,00 di euro per il 2018;
 - 10.000.000,00 di euro per il 2019;
 - 5.000.000,00 di euro per il 2020;
- che si prevede, per le tipologie di soggetti prioritarie, la costituzione di una specifica riserva finanziaria sulla dotazione complessiva, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a 12.250.000,00 €;
- che, inoltre, si prevede una ulteriore riserva, sulla dotazione complessiva, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell’Area del Cratere dell’evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a 8.000.000,00 €;
- che si procederà con impegno e stanziamento delle su indicate risorse a valere del POR FSE a favore di Lazio Innova Spa, a seguito dell’approvazione e stipula da parte delle Direzione competente, dello schema di Addendum alla Convenzione;

RITENUTO NECESSARIO a seguito di quanto sopra esposto:

- approvare la scheda di intervento n. 7 (ad integrazione del Piano “GENERAZIONI”) “Fondo per il Microcredito e la microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- d’intesa con la Direzione competente in materia di micro credito (Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive), procedere con la stipula degli atti necessari alla costituzione della Sezione speciale ed alla approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione;
- delegare il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive alla firma, laddove utile e opportuno secondo quanto previsto dalla normativa regionale, degli atti che concernono la Sezione speciale FSE;
- procedere, con successivi, atti allo stanziamento delle risorse a valere del POR FSE 2014-2020 previste per il Fondo Futuro 2014-2020, a favore di Lazio Innova Spa, a

seguito dell'approvazione e stipula da parte delle Direzione competente, dello schema di Addendum alla Convenzione.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare la scheda di intervento n. 7 (ad integrazione del Piano "GENERAZIONI") "Fondo per il Microcredito e la microfinanza - Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" (allegato alla presente Determinazione);
2. di dare mandato, alla Direzione competente in materia di Microcredito (Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive), a procedere, di concerto con la scrivente Direzione, con la stipula degli atti necessari alla costituzione della "Sezione speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" ;
3. di delegare il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive alla firma, laddove utile e opportuno secondo quanto previsto dalla normativa regionale, degli atti che concernono la Sezione speciale FSE;
4. di procedere, con successivi, atti allo stanziamento delle risorse a valere del POR FSE 2014-2020 previste per il Fondo Futuro 2014-2020, a favore di Lazio Innova Spa, a seguito dell'approvazione e stipula da parte delle Direzione competente, dello schema di Addendum alla Convenzione;
5. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo